



**ODG**

**N. 864**

Mancanza di medici di base e di pediatri nei territori montani - Richiesta di strumenti e incentivi per garantire l'assistenza sui territori. - ODG collegato al DDL n. 211

*Presentato da:*

*FREDIANI FRANCESCA (prima firmataria) 20/07/2022, BERTOLA GIORGIO 20/07/2022, MAGLIANO SILVIO 20/07/2022*

*Richiesta trattazione in aula*

*Presentato in data 20/07/2022*

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

### **ORDINE DEL GIORNO**

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

**trattazione in Aula** **x**  
**trattazione in Commissione**

**OGGETTO: Mancanza di medici di base e di pediatri nei territori montani - Richiesta di strumenti e incentivi per garantire l'assistenza sui territori. - ODG collegato al DDL n. 211 (Assestamento al Bilancio di previsione della Regione Piemonte 2022-2024)**

#### **Premesso che**

Da almeno cinque anni si registra, in tutta Italia, il grave problema del reperimento dei medici di base e dei pediatri, con particolare riferimento ai Comuni piccoli e ancor più accentuato in quelli situati nelle aree montane, ove non esiste più un medico di Medicina Generale.

A tale difficoltà si aggiunge quella di reperire i medici per il servizio di guardia medica e notturna, tanto che, in molte occasioni, tale servizio viene sospeso senza l'indicazione della durata.

#### **Considerato che**

Spesso ai pensionamenti non corrispondono sostituzioni e i cittadini, in particolare dei piccoli Comuni e dei Comuni montani, rimangono senza medico di famiglia e debbono purtroppo spostarsi in altri Comuni senza avere neppure il diritto di scelta.

La grave carenza di figure professionali in campo medico e nell'area sanitaria in genere, emersa durante l'emergenza da Covid-19, è generata da oltre 20 anni di restrizioni applicate all'accesso ai Corsi di laurea in Medicina e dalla insufficiente dotazione di risorse per le borse di studio per le specializzazioni dei medici.

Tale problematica risulta ancora più accentuata in territori montani o in Comuni con meno di 5.000 abitanti, dove il già esiguo numero di ragazzi presenti non permette neanche la normale sostituzione generazionale lasciando sempre più vuote le "condotte mediche" e quindi la presenza nei piccoli borghi dell'indispensabile servizio sanitario generale di base.

### **Osservato che**

Molti Comuni montani hanno garantito ai medici e ai pediatri la gratuità o l'affitto a cifre calmierate degli studi medici, al fine di agevolare l'apertura degli studi e la presenza dei medici per una piena continuità dei servizi.

Numerosi comuni montani hanno già realizzato o realizzeranno, d'intesa con le Regioni, delle "Case della salute", dotate di personale sanitario, medico e paramedico, senza però scalfire la presenza di studi medici aperti e operativi nei paesi delle Valli.

Altri Comuni hanno realizzato piattaforme per l'atterraggio notturno e diurno di elicotteri per il soccorso, al fine di garantire una eccellente e veloce qualità del soccorso in emergenza.

La telemedicina è strumento importante e utile per il telecontrollo e la telediagnosi, anche se in alcun modo si sostituisce alla presenza di medici specializzati in medicina di base che mantengono aperti studi e presidi sui territori a vantaggio delle comunità e in particolare delle fasce deboli della popolazione.

La presenza di "infermieri di comunità" e di altre nuove figure per l'assistenza alle persone più fragili è strategica ma non si sostituisce alla necessaria presenza di medici di base.

### **Considerato inoltre che**

Uncem ha trasmesso al Ministero della Salute, ai Dipartimenti ministeriali competenti, ai Parlamentari, in diverse occasioni negli ultimi anni, delle istanze relative alla necessità di strumenti istituzionali, politici, nonché di incentivi economici e relativa normativa per la valorizzazione dei servizi sanitari e socio-assistenziali nei Comuni montani, anche al fine di potenziare la presenza di medici e pediatri di base.

Alcune Regioni - a partire dalla regione Lombardia - hanno attivato, negli ultimi mesi, specifici incentivi economici rivolti a medici e pediatri di base che mantengono aperti studi medici nei Comuni montani delle valli.

### **Il Consiglio regionale impegna la giunta**

ad attivarsi presso il Governo al fine di individuare strumenti e opportunità finalizzati a garantire efficaci ed efficienti servizi sanitari nei territori montani del Paese;

ad individuare nella prossima variazione di bilancio specifiche risorse economiche da destinare ad incentivi per i medici e ai pediatri che aprono e mantengono aperti gli studi nei Comuni montani situati sul territorio regionale.